COMUNE DI TORRETTA
Provincia Regionale di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 113 del Registro

Addì 09/11/2017

OGGETTO: RICOGNIZIONE SPAZI ASSUNZIONALI E APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE E FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017/2019

L'anno duemila diciassette, il giorno 09 del mese di NOVEMBRE, ore 11,30 nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 12 l.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg.ri:

1. Dott. Salvatore Gambino	Sindaco	Presente	x	Assente	
2. Sig. Giuseppe Scatassa	Assessore	Presente	x	Assente	
3. Sig. Stefano Salvatore Gambino	Assessore	Presente		Assente	x
4. Ing. Emanuela Carollo	Assessore	Presente		Assente	x
5. Sig. Rosario Anello	Assessore	Presente	x	Assente	

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Salvatore Gambino
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Calogera Di Gangi.

Proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell' Ufficio Risorse Umane avente per oggetto: "Ricognizione degli spazi assunzionali e approvazione Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2017/2019".

PREMESSA

Visti

- il Dlgs 18 agosto 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL;
- l'art. 39, della legge 449/1997, il quale stabilisce che le PP.AA, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/68;
- l'art. 91 del dlgs. n. 267/2000, che nel sancire anch'esso l'obbligo della programmazione stabilisce inoltre che la stessa deve essere formalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- il dlgs. 165/2001, che relativamente alla programmazione dispone quanto segue:

Art. 6, c. 4 - il documento di programmazione deve esser correlato alla dotazione organica dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;

art. 6, c. 4 bis- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei dirigenti in relazione alle esigenze istituzionali;

art. 35, c. 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento;

ATTESO che l'adozione del Piano avviene attraverso una programmazione annuale (2017) e allo stesso tempo triennale (triennio 2017/2019) e costituisce parte integrante del DUP;

VISTA la precedente delibera di G.M. n. 111 del 29/11/2016 recante il Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2016/2018;

ATTESO che la programmazione relativa all'anno 2016- 2017 prevedeva :

a) l'assunzione di n. 1 funzionario amministrativo, cat. D1, mediante ricorso a procedure di reclutamento dall'esterno;

b) stabilizzazione di n. 1 (una) unità personale precario;

VISTO l'art. 1, c. 424 della L. 190/20 14 che testualmente recita "le Regioni e gli EE.LL. per gli anni 2015/2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso.... E alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità.....fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, alfine del rispetto del Tetto di spesa di cui all'art. 557, c. 1 L. 27/12/96, n. 296";

PRESO ATTO che il trasferimento del personale delle Province e delle Città Metropolitane si concretizza attraverso il Portale per il ricollocamento del personale degli Enti di area vasta in soprannumero messo a punto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e che l'accertamento di eventuali assenze di condizioni di soprannumero viene prevista a livello regionale, superandosi così l'indicazione della deliberazione della Sez. Autonome della Corte dei Conti n. 19/2016, per la quale il processo di mobilità doveva essere condotto e completato a livello nazionale, anche ai fini di un ritorno alle procedura ordinarie di assunzione;

PRESO ATTO che per quanto concerne la Regione Sicilia, sul predetto Portale non risulta esservi alcuna dichiarazione sulla presenza ovvero di assenza di personale in soprannumero e che pertanto al momento le capacità assunzionali relative agli anni 2015 e 2016 restano congelate;

Vista la L.R. 27 del 30/12/2016, ove all'art.2 è stabilito che le Province e le Città Metropolitane siciliane debbano attuare una riduzione della spesa del personale pari al 15% della spesa sostenuta per il personale in servizio alla data del 31/12/2015 da compiersi entro il 30 aprile 2017;

- **Atteso che**, nelle more di tale riduzione e quindi dell'accertamento di personale in sovra numero delle province e città metropolitane siciliane, le regioni e gli enti locali possono utilizzare con procedure ordinarie le capacità assunzionali relative ai soli anni 2014 e 2017;

- **Vista**, altresì, la nota prot. 19747 del 30/12/2016, dell'Ass.to Reg.le delle Autonomie Locali e della F.P.- Dipartimento delle Autonomie Locali, ove con riferimento al DDL 1278 del 2802/2016 si dispone che" . .i

percorsi di stabilizzazione sono avviati dopo la conclusione delle procedure di mobilità per il personale dichiarato in sovrannumero delle ex Provincie e, comunque , dopo, il 1° marzo 2017, previa verifica della sussistenza dei presupposti";

- **Rilevato** che nelle more di quanto andrà a determinarsi per il personale delle ex Provincie siciliane, nonché in ragione delle novità introdotte dalla L.R. 29 dicembre 2016, n. 27, che dettano nuove linee procedurali ai fini della stabilizzazione del personale precario, prorogandone, peraltro all'art. 3, comma 9, il termine ultimo di superamento dello stesso, al 31 dicembre 2018, non appare possibile al momento confermare la stabilizzazione di n. 1 (una) unità di personale precario che era stata prevista per l'anno 2016, con la programmazione relativa al triennio 2016/2018 (delibera di G. M. n. 111 del 29/11/2016);

- **Atteso** che alla luce di quanto appena enunciato può essere confermata per l'anno in corso, in relazione al permanere delle esigenze istituzionali, l'assunzione dell'unità di cat. D1, profilo professionale- Funzionario amministrativo ;

Ritenuto pertanto adottare il presente atto ai fini della verifica e della conferma dei presupposti all'assunzione;

- **Rilevati** gli attuali vincoli alle assunzioni, come di seguito enunciati e di cui se ne verifica il rispetto:

a) **Rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio** (patto do stabilità) nell'anno precedente (L. 2 dicembre 2015, n. 208): l'ente ne ha trasmesso l'attestazione con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31/03/2017 (L. n. 232/2016);
Si presume che i vincoli di pareggio del bilancio siano rispettati anche nell'anno in corso;

b) **Rispetto del tetto alla spesa del personale** : la spesa rilevata al 31/12/2016 è inferiore a quella media del triennio 2011/2013, così come introdotto all'art. 1, c. 557, dall'art.3, c. 5 del D. 90/2014 e seguenti.
Si dà atto che la spesa del personale viene calcolata secondo le indicazioni operative contenute nella circolare della RGS n. 9/2006, nonché nel rispetto dell'art. 76, c. 1 DL 112/08 e s.m.i. (= ovvero al netto delle spese per adeguamenti contrattuali e con l'inclusione d tutti i soggetti eventualmente utilizzati, senza estinzione del rapporto, e con esclusione delle società partecipate, per effetto dell'abrogazione dell'art. 76, c. 7, DL 112/08). Da detta spesa, ai fini della stabilizzazione è stato altresì escluso il contributo reg.le (DL 101/2013- art. 4, c. 9 bis, 2A capoverso: ***a tal fine gli enti Territoriali delle regioni a statuto speciale calcolano il complesso delle spese per il personale al netto dell''eventuale contributo*** erogato dalle regioni). Si da atto che la medesima rispetta il principio di riduzione della spesa rispetto al triennio precedente e pertanto, stante il rispetto del vincolo di cui al comma 557, non si pone per l'Ente il divieto di cui al c. 557 ter;

c) **approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo; (art. 9 comma 1- quinquies del DL 113/2016).** *(In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrati ,gli enti territoriali - (ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) - non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto," **fino a quando non abbiano adempiuto**". E' fatto altresì' divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.)*

RILEVATE le ulteriori condizioni, atte a consentire il reclutamento di personale, ivi comprese le misure di stabilizzazione e come appresso specificato:

- **rideterminazione della D. O.** del Comune con cadenza almeno triennale (art. 6 del DLgs. 165/01), giusta delibera di GM n. 97 del 22/09/2017;
- **adozione del presente atto** di Programmazione del fabbisogno di personale 2017/2019;

- **adozione piano triennale delle Azioni Positive** di cui all'art. 5 del Dlgs. 196/2000, per il triennio 2017-2019, giusta delibera di GM n. 105 del 20/10/2017;
- - **Ricognizione di cui all'art. 33 del Dlgs. 165/01** e contestuale dichiarazione di assenza delle condizioni di soprannumero ed eccedenza, giusta delibera di GM 104 del 20/10/2017;
- **Assenza nell**'Ente di personale utilmente collocato in graduatorie valide;
- **Assenza di vincitori** di concorso non assunti;
- **Aver attivato la piattaforma** per la certificazione dei crediti.

Si dà atto che il vincolo relativo all'adozione del Piano della Performance, previsto dal dlgs. 150/20009 non si applica obbligatoriamente agli EE.LL, dal momento che le finalità del Piano sono assolte con l'approvazione del PEG e del PDO - Piano Obiettivi.

RICHIAMATO il D.L. 24 giugno 2014 n. 90, come convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 ed entrato in vigore in data 18/8/14, recante "*Misure urgenti per l'efficienza della p. a. e per il sostegno dell'occupazione ;*

RICHIAMATO , in particolare, l'art. 3 del predetto DL, ove ai commi 5 e 6 sono state riscritte e abrogate alcune norme recanti regole e vincoli alle assunzioni per le Regioni e gli EE.LL.;

VISTO l'art. 4, c. 3 del D.L. 78/2015 (convertito con modificazione dalla L. 6 agosto 2015, n. 125) che ha integrato il su citato art. 3, c. 5 del DL 90/14 come segue "è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente" prevedendo così la possibilità di utilizzare "i resti" delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, non oltre, però, il triennio;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sez. Autonomie n. 28 del 14 settembre 2015 chiamata a chiarire se il riferimento ai "residui" del budget degli anni precedenti sia da intendere in termini "statici", cioè in relazione ai 3 anni precedenti quello di decorrenza della disposizione (che espressamente afferma applicarsi "a decorrere dal 2014" e, dunque, al triennio 2011-2013) ovvero in termini "dinamici", a scorrimento dell'anno in cui si procede a nuove assunzioni (rispetto al 2015: 2014-2013-2012);

PRESO ATTO della pronuncia della Corte dei Conti, così espressa: "Il riferimento al Triennio precedente inserito nell'art. 4, c. 3 del DL 78/2015, che ha integrato l'art. 3, c. 5 del DL 90/2016, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni" e **perciò per l'anno in corso al triennio 2014-2016**, fermo restando che le quote relative agli anni 2015 e 2016, rispettivamente con riferimento alle cessazioni 2014 e 2016 non possono essere utilizzate fino a che non saranno accertate eventuali situazioni o meno di eccedenza /sovrannumero da parte degli enti di area vasta siciliani;

VISTO il c. 228 della L. 208/15 che fissa al 25% la quota di turn over per il triennio 2016/2018;

VISTO l'allegato "A" riportante l'elenco del personale cessato dall'anno 2013 ad oggi e che cesserà con proiezione all'anno 2018, il relativo calcolo della "quota percentuale" dei risparmi relativi al personale cessato nell'anno precedente, con base di calcolo riferita alla norma all'epoca vigente, ovvero come di seguito:

Anno 2014 : 60% dei risparmi delle cessazioni del 2013
Anno 2015: 60% dei risparmi delle cessazioni del 2014 (Enti Area Vasta)
Anno 2016 : 25% dei risparmi delle cessazioni del 2015 (Enti area Vasta)
Anno 2017: 25% dei risparmi delle cessazioni 2016 (c. 228, L. 208/15)
Anno 2018: 25% dei risparmi delle cessazioni 2017 (c. 228, L. 208/15)
Anno 2019 : 25% dei risparmi delle cessazioni del 2018 (c. 228, L. 208/15)

ATTESO CHE, dal predetto prospetto si desume la capacità assunzionale di questo Ente pari ad € 49.602,69;

PRESO ATTO che dette capacità sono state calcolate secondo quanto stabilito con Circolare n. 11786 della Funzione Pubblica, condivisa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del le indicazioni della Corte dei Conti, sez. Reg.le per l'Emilia Romagna n. 18/2012/ PAR, ovvero comprendendo:

- trattamento tabellare annuo: *con riguardo alle cessazioni di personale verificatosi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, c. 5 quater DL 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità" Corte dei Conti - Sez. Autonomie n. 28 del 14 settembre 2015;*

- quota indennità di comparto a carico del bilancio;
- I.V.C. dell'anno 2010;
- Oneri riflessi ed Irap;
  - Risparmi derivanti dal taglio del Fondo salario accessorio: viene calcolato dividendo la quota complessiva del fondo per il valore medio dei presenti nel medesimo anno - ***ciò posto viene garantita uniformità dei criteri con quelli utilizzati per operare il preliminare accertamento dell' incidenza della*** spesa del personale su quella corrente (Corte dei Conti , sez. Reg.le per l'Emilia Romagna n. 18/2012/ PAR). Si da atto che i dati relativi al fondo sono stati desunti dal Conto annuale di ciascun anno di riferimento Tab. 15.;
- RJLEVATO che della predetta somma di € 49.602,69 è destinabile alla copertura del fabbisogno rilevato, mediante ricorso alle procedure ordinarie e dall'esterno, trattandosi di posto unico (art. 35. dlgs 165/04);

RILEVATA l'obbligatorietà di attivare le procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 30 del dlgs 165/01, prima dell'avvio dei concorsi a reclutamento ordinario;

VISTO l'art. 19 della L. 28 dicembre 2007, n. 448 (Finanziaria 2006) che onera gli Organi di Revisione contabile degli EE.LL., di accertare che i documenti di programmazione del Fabbisogno di personale, siano improntati al rispetto dei principi di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 L. 449/97 e s.m. ed i, nonché l'onere sancito dall'art. 3, c. 10 bis Dl. 90/14 che prevede la certificazione da parte degli stessi organi del rispetto degli adempimenti e prescrizioni di cui al precitato art. 3 - e s.m.i.- da parete degli EE.LL;

PRESO ATTO che il presente atto è conforme ai documenti di programmazione finanziaria;

RITENUTO approvare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2017/2019;

PROPONE

Approvare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale di questo Comune, relativo al triennio 2017/2019, ai sensi e per gi effetti dell'art. 91 TUEL, come di seguito:

SPAZI ASSUNZIONALI ANNO	UNITA' CESSATE NELL'ANNO PRECEDENTE	RISPARMI	TOTALE RISPARMI COMPRENSIVO SALARIO SCCESSORIO	QUOTA % TURN OVER	QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZABILE
2014	1	€ 31.257,80	€ 37.660,95	60% PERSONALE CESSATO ANNO 2013	€ 22.596,57
2015	1	€ 36.669,80	€ 41.148,38	60% PERSONALE CESSATO ANNO 2014	€ 24.689,02
2016	0	0	0	0	0
2017	2	€ 59.986,8	€ 72.274,3	25% PERSONALE CESSATO ANNO 2016	€ 18.068,57
2018	1	€ 28.728,80	€ 35.750,22	25% PERSONALE CESSATO ANNO 2017	€ 8.937,55
2019	0	0	0	0	0
	TOTALE RISPARMI CONSEGUITI	€ 156.643,00	€ 186.833,85		**€ 74.291,71**

Totale capacità assunzionale teorica anni 2014/2016 e 2017/2019 decurtata delle somme relative agli anni 2015 e 2016 in quanto destinate alla ricollocazione delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità di cui all'art. 1 comma 424 L. 190/2015. € 49 .602,69

PROSPETTO DELLE ASSUNZIONE PROGRAMMATE

PROCEDURE RISERVATE/STABILIZZAZIONE				100% PROCEDURA ESTERNA		
ANNO ASSUNZIONE	UNITA'/CAT PROFILO	COSTO		ANNO ASSUNZIONE	UNITA'/CAT PROFILO	COSTO
				2017	N. 1 CAT. D1 – FUNZIONARIO Amm.vo X 15 ore settimanale	€ 14.003,95
	TOTALI	0,00				
	TOTALE COMPLESSIVO					€ 14.003,95

Dare atto che il presente Programma potrà essere integrato da un Piano di stabilizzazione, da adottare subordinatamente alle disposizioni regionali.

Dare atto che la presente programmazione è conforme ai documenti di programmazione finanziaria e che alla stessa si darà corso solo a seguito di approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e del Conto Consuntivo 2016;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto il parere dell'Organo di Revisione Contabile assunto al prot. del Comune in data al n.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000;

a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile Settore Amministrativo:

(*Dr. Ferranti Sebastiano*) _____

b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario nonché si attesta ai sensi dell'art. 55 la copertura finanziaria, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra le entrate in atto accertate e le uscite in atto impegnate:

(*Rag. Porzia Mignano*) _____

Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto "Ricognizione degli spazi assunzionali e approvazione Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2017/2019".

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano

Il Sindaco
Dr. Salvatore Gambino

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Di Gangi Calogera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno _____, rimanendovi per 15 giorni consecutivi e che non venne prodotta a questo ufficio opposizione o reclamo.

Torretta lì, _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Di Gangi Calogera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 comma I della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta lì _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Di Gangi Calogera

La presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, l.r. 3/12/91 n. 44.

Lì _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Di Gangi Calogera